



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0820/39 – SG. 34 - PAO.

Roma, 14 giugno 2022

Prefetto Lamberto Giannini
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica
Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
R O M A

e p.c.

Presidente del Tavolo per l'ottimizzazione
dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti
Mobili della Polizia di Stato
Dott.ssa Rosaria Amato
R O M A

Questore di Milano
Dottor Giuseppe Petronzi
M I L A N O

Dirigente del II Reparto Mobile di Padova
Dottor Giangiacomo Triglione
P A D O V A

OGGETTO: Questura di Milano - II Reparto Mobile di Padova
organizzazione di servizi abnormi lesivi della dignità del personale
necessità di intervento urgente

Signor Capo della Polizia,

portiamo alla Sua attenzione un abnorme servizio organizzato dalla Questura di Milano e dal II Reparto Mobile di Padova gravemente lesivo della dignità degli operatori del Reparto.

Si premette che non è in discussione la disponibilità del personale ad adeguarsi a fronte di emergenze o esigenze sopravvenute bensì un *modus operandi* nell'organizzazione di servizi ordinari e ampiamente programmabili che tradisce sciattezza e assoluto disinteresse dei dirigenti nei confronti dei propri uomini.

Nello specifico, lo scorso 10 giugno una squadra del Reparto Mobile di Padova è stata comandata a svolgere un servizio presso la Questura di Milano della durata di due giorni. Il foglio di servizio prevedeva la consumazione del 1° ordinario in sede alle ore 13.30, partenza alle ore 14.00 e consumazione del 2° ordinario alle ore 17.15 alla caserma "Garibaldi" in Sant'Ambrogio.

In pratica, i colleghi, una volta raggiunta Milano sono stati comandati a cenare a metà pomeriggio, con uno scarto di poco più di tre ore tra il 1° e il 2° ordinario a fronte di un servizio di riserva ovvero di pronto impiego da svolgere in Piazza Sempione alle ore 18.00.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Nonostante questa Organizzazione Sindacale avesse rappresentato tale abnormità al Dirigente del Reparto Mobile, quest'ultimo, dopo interlocuzioni con la Questura di Milano, ha ritenuto di non modificare l'ordine di servizio.

Signor Capo della Polizia,

è del tutto evidente che il servizio è stato organizzato in modo del tutto irrazionale, vanificando il lavoro del Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili, in totale spregio delle più elementari regole di buona amministrazione e in violazione delle superiori disposizioni ministeriali che disciplinano la consumazione del pasto nei servizi di ordine pubblico.

In queste ultime si ribadisce l'impegno prioritario dell'Amministrazione a creare le premesse organizzative affinché gli operatori fruiscano del vitto in orari consoni in modo che sia garantito l'apporto calorico necessario per espletare il servizio nelle migliori condizioni.

Infatti, compatibilmente con le esigenze organizzative, si prevede l'accesso alle mense di servizio anche in modo scaglionato e, ove non possibile, l'erogazione del pasto completo veicolato.

Invece, nell'episodio segnalato, chi ha organizzato il servizio si è limitato a programmare il momento in cui consumare il 2° ordinario in modo del tutto astruso, nel bel mezzo del pomeriggio e senza tener conto delle caratteristiche dell'impiego, adempiendo in modo formalistico all'obbligo di assicurare la fruizione del vitto al personale.

Tra l'altro la mensa era raggiungibile in dieci minuti dal luogo dell'impiego e, dunque, l'accesso scaglionato sarebbe stata una soluzione adeguata e coerente con il servizio svolto.

Pertanto, è chiaro che la disposizione in oggetto risulta priva di senso e inaccettabile in quanto non solo si colloca al di fuori delle disposizioni vigenti ma è, altresì, lesiva della dignità dei colleghi denotando una totale mancanza di attenzione dei dirigenti coinvolti verso i propri uomini.

Tuttavia, dal momento che chi ha organizzato il servizio deve averlo ritenuto adeguato e coerente con l'impiego per la prossima volta **INVITIAMO il Questore di Milano e il Dirigente del Reparto ad accompagnare personalmente i propri uomini a pranzare alle ore 13.30 per poi cenare poco più tardi alle ore 17.15.**

Signor Capo della Polizia,

chi ha la responsabilità degli uomini dovrebbe avere la capacità di immedesimarsi nelle difficoltà degli operatori e predisporre misure, *in primis*, rispettose del decoro dei propri uomini e, *in secundis*, funzionali al buon andamento dei servizi. Diversamente, si finisce per destabilizzare i colleghi e, in definitiva, produrre conseguenze negative sulla stessa attività operativa.

In ragione di quanto rappresentato chiediamo un Suo autorevole intervento presso gli Uffici interessati volto ad evitare che nell'immediato futuro i colleghi siano nuovamente costretti a subire gratuitamente atti pregiudizievoli e lesivi della persona da parte dei loro stessi dirigenti e comandanti.

Fiduciosi nell'adozione delle necessarie determinazioni si resta in attesa di un cortese urgente riscontro scritto e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI